

In bocca al lupo! Crepi il lupo!



Trascrizione

Buongiorno amici e membri della famiglia di Italiano Semplicemente.

Oggi torniamo a spiegare una frase idiomatica, e ringrazio Jasna che mi ha proposto e suggerito la frase.



In realtà si tratta di due frasi: la prima frase è "in bocca al lupo" e la seconda è "crepi il lupo". Per divertirci un po' lo faremo in due modi diversi: uno familiare, con un linguaggio semplice e amichevole, **ed uno più formale**, più cordiale, con alcune espressioni più adatte ad un contesto più importante, come se parlaste un linguaggio istituzionale, come se doveste scrivere un documento formale. Proviamo a fare questo esperimento, e se vi piacerà, potremo rifarlo altre volte. Iniziamo quindi la prima versione, la spiegazione amichevole, quella che uso sempre quando cerco di spiegare il significato di una espressione italiana.

Tra l'altro confrontare il linguaggio formale e quello informale è ciò che viene sempre fatto all'interno del corso di Italiano Professionale, che come sapete in fase di preparazione e che sarà online nel 2018. Tale corso è studiato proprio per chi di voi vuole conoscere in maniera un po' più approfondita la lingua italiana, in particolare per motivi di lavoro, perché vogliono lavorare in Italia.

Ultimamente sto ricevendo varie frasi idiomatiche che quindi dovrò spiegare, e tutte queste frasi le ho appuntate, le ho scritte su una pagina del sito che tutti voi potete vedere. La pagina si chiama "[frasi idiomatiche ed altri podcast gratuiti](#)", dove ci sono sia le frasi spiegate che quelle in programma.

"Appuntare", verbo che ho usato nella frase precedente vuol dire "segnare", vuol dire scrivere da qualche parte, per non dimenticarsi. Scrivere su un foglio, oppure, come ho fatto io, su una pagina internet. Appuntare viene da mettere un punto, un punto non di punteggiatura, ma un punto... come se fosse fatto da qualcosa con la punta, come un chiodo, una puntina, qualcosa di appuntito che tenga fisso un foglio, che resti così attaccato da qualche parte in modo che possiamo vederlo. Oggi si usano i post-it per appuntare, e tutti credo che conoscano i post-it.

Quindi mi sono appuntato anche di spiegare queste due frasi: "in bocca al lupo" e "crepi il lupo". Normalmente spieghiamo una frase per volta, ma in questo caso le spiegherò insieme, ed il motivo è che le due frasi sono collegate: quando si usa la prima frase si usa anche la seconda. L'unica differenza è che a pronunciare le due frasi, a dirle, sono due persone diverse.

Se vi ho incuriosito, ora vi toglierò ogni dubbio, facendolo in modo divertente, come al solito.

Alcuni di voi sanno già cosa sia un lupo, e per quelli che non lo sanno ancora provo a spiegarlo: il lupo è un animale, che somiglia molto al cane. Rispetto al cane però ha delle differenze: il cane abbaia (verso abbaio), mentre il lupo ulula (verso ululato). Quindi il suo verso è l'ululato.

Il cane è un animale domestico, mentre il lupo è un animale selvaggio, che vive normalmente nei boschi, oppure in cattività: vivere in cattività vuol dire vivere non in libertà, quindi non vuol dire essere cattivi (quella è la cattività). Chi vive in cattività non vive libero, cioè nel suo ambiente naturale, piuttosto vive, ad esempio, nei giardini zoologici. Quindi non confondete la cattività con la cattività.

Un'altra differenza tra il cane e il lupo è che il cane si dice sia il migliore amico dell'uomo, il lupo invece, essendo selvaggio, quindi non domestico, è un animale di cui solitamente si ha paura. Tutti hanno paura dei lupi perché i lupi hanno la fama, cioè sono famosi per essere dei predatori (cioè cacciano le prede), in particolare le loro prede preferite sono, tra le altre, gli agnelli e le pecore, ma non solo. Il lupo è uno dei protagonisti della storia per bambini "cappuccetto rosso". Chi non conosce questa storia?

Questo dunque è il lupo. E il lupo ha una bocca, che quindi è piena di denti, e di conseguenza finire nella bocca del lupo non è molto gradevole e fa molta paura per via della sua fama di predatore.

"In bocca al lupo!" è una esclamazione, ed in particolare è un augurio. Questo significa che è una frase che si dice ad una persona a cui si vuole bene. "In bocca al lupo" è l'abbreviazione della frase "finirai nella bocca del lupo", oppure "spero che tu finisca in bocca ad un lupo". Ma come? Ma Giovanni non hai detto che era una cosa che si diceva ad un amico oppure no?

Infatti "In bocca al lupo" è un augurio scherzoso di buona fortuna che si rivolge a chi sta per sottoporsi ad una prova difficile, come un esame, un colloquio, di lavoro eccetera. L'espressione quindi nel linguaggio parlato ha assunto un valore **scaramantico**. Si dice cioè per **scaramanzia**, per allontanare cioè il pericolo o la sfortuna. Quindi per allontanare un pericolo, una cosa negativa che potrebbe verificarsi, si fa l'augurio contrario: si dice "in bocca al lupo".

La frase potrebbe quindi essere nata nella caccia (la caccia è l'attività che consiste nella ricerca, nell'uccisione o nella cattura di animali selvatici) e i cacciatori rivolgevano questa frase ad altri cacciatori come loro. Col tempo la si è utilizzata anche verso chi si appresta ad affrontare una prova rischiosa o difficile in generale, non soltanto per la caccia ma anche un esame, una prova di qualsiasi tipo.

"Crepi il lupo" è la risposta. Anche questa è una esclamazione, e la dice per rispondere.

Il verbo crepare si usa spesso per allontanare qualcosa. Ad esempio c'è "crepi l'avarizia" che si usa quando si sta per affrontare una spesa.

"Crepi il lupo" vuol dire quindi: "mi auguro che muoia il lupo", "che crepi il lupo".
Abbreviato diventa: "crepi il lupo!".

Se c'è quindi un vostro amico che deve fare un difficilissimo esame all'università, un esame complicato e molto importante, puoi dire al tuo amico:

"in bocca al lupo!" e il tuo amico risponderà: "crepi il lupo", oppure semplicemente: "crepi!".

In effetti molto spesso è sufficiente rispondere con "crepi!".

Se un vostro parente o collega deve fare un esame medico, oppure deve andare a ritirare il risultato di un esame medico già fatto, un possibile augurio da rivolgergli quindi potrebbe essere:

"Un grosso in bocca al lupo!", ed anche il tuo collega o parente risponderà "crepi" o "crepi il lupo".

Ho detto parente o collega perché questa è un'espressione universale, che potete usare con tutti, amici, famigliari, parenti, colleghi; in qualsiasi occasione quindi, in ogni circostanza, al lavoro come a casa, al bar come al campo da calcio.

Se ad esempio un amico ti dice "in bocca al lupo per domani" e l'indomani tu hai un colloquio di lavoro, tu devi rispondere "crepi il lupo!". Ed è difficile che un italiano non risponda nulla, oppure che risponda con un semplice "grazie", oppure "ti ringrazio molto", o "molto gentile da parte tua" perché è obbligatorio rispondere "crepi!" o "crepi il lupo!". E' obbligatorio perché è scaramantico, è una cosa che allontana il pericolo che il colloquio di lavoro vada male. Possiamo dire che non rispondere in questo modo "porta male", come si dice in Italia, cioè "porta sfortuna" non rispondere "crepi il lupo".

Spero cara Jasna di aver risposto bene alla tua domanda, spero quindi che la mia spiegazione sia stata sufficientemente chiara.

Colgo l'occasione per dire a tutti che se volete scrivermi per chiedere la spiegazione di una frase, di una espressione italiana, potete farlo mediante la pagina di facebook, che è il metodo più veloce, oppure andate sul sito italianosemplicemente.com ed cliccate sulla pagina dei contatti, o ancora sulla pagina Twitter di italiano semplicemente.

Prima di passare all'esercizio di ripetizione, vorrei ricordarvi che soprattutto i giovani utilizzano anche un'altra frase, molto simile, nel senso che ha lo stesso significato, ma è un po' diversa. Inoltre è molto informale e si può usare solo tra amici: "in culo alla balena!" Stavolta non vi consiglio di usare questa frase quindi in ambienti formali, come in ufficio ad esempio. Non la usate, ma è bene sapere che i giovani la utilizzano qualche volta e voi potreste chiedervi cosa significhi questa espressione: ebbene ha lo stesso significato di "in bocca al lupo" quindi è un augurio anche questo. Un augurio a cui non si può però rispondere con "crepi la balena".

Bene, ora l'esercizio di ripetizione, importante per abituarsi a parlare italiano, per sciogliere un po' la lingua, come si dice, e per abituarvi ad ascoltarvi mentre parlate, in modo che sia per voi sempre più naturale ascoltare la vostra stessa voce parlare una lingua diversa da quella vostra di origine.

Ripetete dopo di me senza badare alla grammatica ma solamente al tono della mia voce. Provate ad imitare il tono della mia voce.

In bocca al lupo

In bocca al lupo

In bocca al lupo

In bocca al lupo

In bocca al lupo

Crepi il lupo

Crepi il lupo

Crepi il lupo

Crepi il lupo

Crepi il lupo

Quindi amici questo episodio termina qui, e se avete un esame domani, un grosso in bocca al lupo da parte mia. E non dimenticate di ascoltare anche la [versione formale](#) di questo podcast, più difficile ma utile per chi frequenta italiani soprattutto per lavoro.